

MEMORIA DI SUOR REMIGIA
della Madonna del Rosario

MILENA FAVARO

nata a Cavasagra di Vedelago (TV)
il 26.10.1937

morta a Cormons (GO)
il 14 gennaio 2025

di anni 87
63 anni di Consacrazione Religiosa



*Ricordati di me, Signore,
accoglimi nella tua casa.*
(Salmo 131)

Mentre iniziava il terzo giorno dell'ottavario di Rosa Mistica, nell'ultima veglia della notte, il Signore ha chiamato a sé la nostra sorella suor Remigia. Nella fede, siamo certe che Maria Rosa Mistica, l'ha presa per mano per riconsegnarla al suo Sposo a cui si era consacrata con la professione religiosa 63 anni fa.

Suor Remigia ha iniziato il suo cammino vocazionale entrando in Noviziato a Belvedere di Tezze nel 1959 e faceva parte di un gruppo numeroso di 22 giovani provenienti da ogni parte d'Italia. Dopo la prima formazione, ha proseguito il suo cammino apostolico in molte comunità e in diversi servizi, cogliendo, nelle disposizioni dei superiori e nel susseguirsi delle vicende umane, l'espressione della Volontà di Dio. Giovane suora è stata inviata al Policlinico S. Matteo di Pavia per lavorare nei servizi generali ed altri impegni di comunità.

Dopo il conseguimento del Diploma di insegnante di Scuola Materna, si è dedicata all'educazione e all'insegnamento dei bambini delle Scuole Materne di Gazzo Padovano, Portogruaro, Zelarino, Mezzano di Primiero, Coste di Maser, Monfalcone, Udine, Cormons, Orzano. Ha svolto questa missione con amore e passione. Infatti, con i bambini si trovava bene e riusciva ad attirare la loro attenzione. È stata un'attività che fatta con impegno gioioso, sempre vigilante e delicata, cercando il bene dei bambini a lei affidati, tanto che ancora oggi viene ricordata con affetto.

Poi dal 1990 al 2013 ha vissuto un lungo periodo in aiuto alla comunità del Nazareno a Gorizia: sia come autista che disponibile nei servizi generali per le varie necessità delle sorelle e della comunità. Anche in questa situazione adempie i suoi doveri con disponibilità e desiderio di rendersi utile.

Nella sua attività e missione ha avuto la soddisfazione di offrire il suo contributo nella pastorale parrocchiale come catechista e visitando gli ammalati nelle loro famiglie.

Suor Remigia è stata tra le ultime sorelle che nel 2013, con il cuore colmo di comprensibile sofferenza, hanno lasciato il Nazareno, arrivando qui nella nostra grande comunità di Cormons dove ha cercato di trovare un suo spazio di servizio e aiuto fino al limite delle possibilità fisiche.

Nella sua vita ha cercato di dare senso alla sua consacrazione al Signore seguendo le orme di San Luigi. Nonostante il bene da lei desiderato, la sua personalità provata e complessa esprimeva a volte inevitabili limiti umani, fragilità nella convivenza in una persona con una salute fisica ultimamente labile ed instabile. Ma sempre la Provvidenza l'ha sostenuta nel suo cammino quotidiano. Fatale ed irreversibile è stata la caduta accidentale con conseguente frattura del femore.

Suor Remigia è stata sempre molto legata e partecipe della situazione della sua famiglia. Portava un affetto grande verso i genitori e fratelli; interessamento allargato poi alla vita dei suoi i nipoti e parenti tutti.

Ora dal cielo potrà continuare ad accompagnarli nel loro cammino di vita ed intercedere grazie e benedizioni per tutti i suoi cari.

Un nipote sottolinea che la zia riportava sempre un moto che aveva appreso da suo papà, figura alla quale era particolarmente legata nel ricordo e nell'affetto. "Farsi piccoli affinché cresca in noi Gesù". Questo era il suo moto ispiratore, la sua guida spirituale, la stella polare a cui faceva costantemente riferimento nella sua quotidianità.

Ora Suor Remigia vive nella pace e nella luce di Dio; a Lui ella affidi anche la nostra comunità ed ogni sorella perché possiamo vivere con serena attesa la beata speranza, cioè l'incontro col Signore faccia a faccia. Ci sentiamo tutti pellegrini percorrendo questo cammino di speranza che il Giubileo ha tracciato.

Arrivederci suor Remigia
La comunità di Cormons